Codice A1705C
D.D. 3 novembre 2026, n. 1028
CSR 2023-2027, Interventi SRA-ACA: 08, 10, 13 e 14. Campagna 2026: modifiche alla DD. n. 396 del 10/04/2026 e s.m.i., incluso l'incremento delle risorse

ATTO DD 1028/A1705C/2026 DEL 03/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: CSR 2023-2027, Interventi SRA-ACA: 08, 10, 13 e 14. Campagna 2026: modifiche alla DD. n. 396 del 10/04/2026 e s.m.i., incluso l'incremento delle risorse

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici, finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che gli Stati membri redigono nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), e che, inoltre, abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f), del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:
- Regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- Regolamento (UE) n.2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche

dell'Unione;

- Regolamento delegato (UE) n.2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Regolamento (UE) n.2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Regolamento (UE) n.2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 che modifica il regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2115 prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed in ultimo, a seguito di modifica, con Decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026; il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n.2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA; il CSR nella versione 7 vigente è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 14-3071 del 21 settembre 2026.

Considerato, altresì, che detti interventi SRA, contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi

strategici (SO) della PAC:
- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
- SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

Tenuto conto che, in riferimento all'anno 2026, la Giunta Regionale ha adottato la deliberazione n. 3-2410 del 09/04/2026 che ha disposto, tra l'altro, l'attivazione di un bando 2026 per i seguenti interventi, alcuni dei quali suddivisi in azioni:
- SRA08-ACA 8 - Azione 3 "Gestione prati e pascoli permanenti",
- SRA13-ACA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola",
- SRA10-ACA 10 "Gestione attiva infrastrutture ecologiche" con le azioni 1, 3, 4 e 8,
- SRA14-ACA 14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità";
- SRA 29, suddiviso in azione 1 "Conversione all'agricoltura biologica" e azione 2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica";

richiamato che la citata DGR ha definito le risorse per la copertura finanziaria delle domande, pari ad euro 1.607.470,00, costituite dalle risorse residue disponibili dei suddetti interventi e in parte di minori utilizzi di risorse del CSR 2023-2027;

richiamato altresì che la D.G.R. n. 15-3072 del 21 settembre 2026 ha disposto l'integrazione della dotazione finanziaria pari ad euro 1.607.470,00, di cui alla D.G.R. n. 3-2410 del 9 aprile 2026, con ulteriori euro 7.510.000,00 di minori utilizzi accertati sul CSR 2023-2027, destinandoli a favore dei seguenti interventi:
- SRA-ACA08 Azione 3 "Gestione pascoli permanenti", euro 1.500.000,00,
- SRA-ACA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola", euro 2.500.000,00,
- SRA-ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità", euro 3.120.000,00,
- SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", euro 390.000,00.

Precisato che il CSR 2023-2027 è comprensivo dei criteri di ammissibilità, degli impegni e dei principi di selezione per l'accesso all'aiuto dei vari interventi nonché include alcuni elementi specifici per la Regione Piemonte rispetto al PSP 2023-2027 in parte adeguati nel tempo;

Verificato che, mediante la Determinazione n. 396/A1705C/2026 del 10/04/2026 della Responsabile del Settore A1705C (Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese) è stato approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) degli interventi:
- SRA08-ACA 8 - Azione 3 "Gestione prati e pascoli permanenti",
- SRA10-ACA10 "Gestione attiva infrastrutture ecologiche" con le azioni 1, 3, 4 e 8,
- SRA13-ACA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola",
- SRA14-ACA 14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità";
e altre disposizioni contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione, articolato nel modo seguente:

PARTE I - PARTE GENERALE,
PARTE II - INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI,
PARTE III - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE e
PARTE IV - PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI;
con l'impiego, per ogni intervento, delle risorse assegnate dalla DGR n. 3-2410 del 09/04/2026, come modificata dalla DGR n. 15-3072 del 21/09/2026.

Tenuto conto che la citata D.D. n. 396 del 10.04.2026, concernente il bando per la presentazione delle domande di aiuto, è stata modificata mediante:

- la D.D. n. 516 del 15.05.2026 che, tra l'altro, ha rinviato i termini di presentazione a seguito del D.M. del 15 maggio 2026, prot. 0232659;
- la D.D. n. 894 del 22.09.2026 che, tra l'altro, ha previsto l'incremento delle risorse di cui alla D.G.R. n. 15-3072 del 21 settembre 2026;

vista la DGR n. 4-3219 del 2 novembre 2026, con la quale viene integrata la dotazione finanziaria, pari ad euro 9.117.470,00, di cui alla D.G.R. n. 3-2410 del 9 aprile 2026 come modificata dalla D.G.R. n. 15-3072 del 21 settembre 2026, con ulteriori euro 1.100.000,00, di minori utilizzi accertati sul CSR 2023-2027, destinandoli a favore dell'intervento SRA-ACA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola (azioni 1 e 2) portando, in tal modo, ad euro 3.613.000,00 la dotazione totale del bando 2026 a favore di SRA-ACA13. Il pagamento di tali risorse integrative è posto sotto condizione fino all'approvazione da parte della Commissione UE dell'8° emendamento al vigente testo del PSP.

Dato atto che il dispositivo della DD n. 396/A1705C/2026 del 10.04.2026 e s.m.i. prevede la possibilità di modificare o integrare le disposizioni da parte della Direzione agricoltura e cibo, Settore Programmazione e Coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese;

rilevata la necessità di modificare la suddetta Determinazione per recepire l'incremento delle risorse a favore dell'Intervento SRA-ACA13 di cui alla D.G.R. 4-3219 del 2 novembre 2026;

stabilito, pertanto, di modificare il dispositivo e l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale, della Determinazione dirigenziale n. 396/A1705C/2026 del 10.04.2026 e s.m.i. della Responsabile del Settore A1705C (Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese) con le modifiche riportate nell'Allegato 1;

stabilito, pertanto, di:

- integrare la dotazione finanziaria di cui alla Determinazione dirigenziale n. 396/A1705C/2026 del 10/04/2026 e s.m.i. della Responsabile del Settore A1705C (Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese) modificando il dispositivo (punto 6) e l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale;
- confermare, per quanto non modificato, il contenuto della DD n. 396/A1705C/2026 del 10/04/2026 e s.m.i. e l'Allegato 1;
- riportare le modifiche sopra citate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che il bando di cui alla citata determinazione dirigenziale, come modificata dal presente provvedimento, potrà essere integrato e/o modificato dal Settore competente anche in relazione a eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune e dei documenti di programmazione nazionale e regionale;

dato atto, inoltre, che i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi sono stati fissati dalla DGR n. 5-2348 del 16 marzo 2026 “Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023”;

attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la DGR n. 5-2348 del 16 marzo 2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021" che include le misure di prevenzione della corruzionel Piemonte per gli anni 2025-2027" che include le misure di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

in riferimento alle disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) del 2026 relative agli interventi SRA-ACA: 08, 10, 13, 14 del CSR 2023-2027:

1. di apportare la seguente modifica alla Determinazione dirigenziale n. 396/A1705C/2026 del 10 aprile 2026 e s.m.i. e al relativo Allegato 1, parte integrante e sostanziale, al fine di integrare la dotazione finanziaria dell’intervento SRA-ACA13 “Impegni specifici per la riduzione delle

emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola", in applicazione della DGR n. 4-3219 del 2 novembre 2026;

2. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modifiche al punto 6 del dispositivo e all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale n. 396/A1705C/2026 del 10/04/2026 e s.m.i.

3. di confermare, per quanto non modificato, il contenuto della citata D.D. n. 396 del 10/04/2026 e s.m.i. e l'Allegato 1;

4. di stabilire che il presente provvedimento e le disposizioni contenute nell'Allegato 1 alla presente Determinazione potranno essere modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione ad eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune e dei documenti in materia di programmazione nazionale e regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/ e - in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 - nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO

Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026

Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo modificato con DGR n. 14-3071 del 21 settembre 2026

Interventi SRA – ACA (Agro-climatico-ambientali)

(art. 70 del reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo sviluppo rurale)

Modifiche alla

DD 396/A1705C/2026 del 10/04/2026 e s.m.i.

ANNO 2026

Presentazione delle domande di aiuto (nuove adesioni)/pagamento relative agli interventi SRA-ACA: 08, 10, 13 e 14

DISPOSITIVO

Il punto 6) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 396 del 10 aprile 2026 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:
<di impiegare per ogni intervento oggetto del presente bando le risorse assegnate dalla DGR n. 3- 2410 del 09/04/2026, come modificate dalla D.G.R. n 15-3072 del 21/09/2026>

è integralmente sostituito dal seguente punto 6):
<di impiegare per ogni intervento oggetto del presente bando le risorse assegnate dalla DGR n. 3- 2410 del 09/04/2026, come modificate dalla D.G.R. n 15-3072 del 21/09/2026 e dalla D.G.R. n. 4-3219 del 02/11/2026;>

ALLEGATO N. 1 ALLA D.D. 396 DEL 10 APRILE 2026 E S.M.I.

PARTE I – PARTE GENERALE

(…)

1.4. DOTAZIONE FINANZIARIA

(…)

la frase:

< La Deliberazione (DGR) della Giunta regionale n. 3-2410 del 09/04/2026, come modificata dalla D.G.R. n. 15-3072 del 21/09/2026 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione delle risorse necessarie alla copertura finanziaria per l'assunzione di impegni pluriennali ai sensi degli interventi Agro-climatico-ambientali oggetto delle presenti disposizioni>

viene sostituita dalla seguente frase:

< La Deliberazione (DGR) della Giunta regionale n. 3-2410 del 09/04/2026, come modificata dalla D.G.R. n. 15-3072 del 21/09/2026 e dalla D.G.R. n. 4-3219 del 02/11/2026 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione delle risorse necessarie alla copertura finanziaria per l'assunzione di impegni pluriennali ai sensi degli interventi Agro-climatico-ambientali oggetto delle presenti disposizioni>
(...)

la frase:

< La dotazione totale pubblica, pari a 8.127.470,00 euro è finanziata mediante tre quote:>

viene sostituita dalla seguente frase:

< La dotazione totale pubblica, pari a 9.227.470,00 euro è finanziata mediante tre quote:>

(...)
la seguente tabella:

<

Codice intervento	Spesa pubblica totale (€)	di cui Quota regionale (€)
SRA-ACA 8 Azione 3	1.849.470,00	329.020,71

SRA-ACA 10 Azioni 1, 3, 4 e 8	600.000,00	106.740,00
SRA-ACA 13 Azioni 1 e 2	2.513.000,00	447.062,70
SRA-ACA 14	3.165.000,00	563.053,50
TOTALE	8.127.470,00	1.445.876,91

>

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

<

Codice intervento	**Spesa pubblica totale (€)**	**di cui Quota regionale (€)**
SRA-ACA 8 Azione 3	1.849.470,00	329.020,71
SRA-ACA 10 Azioni 1, 3, 4 e 8	600.000,00	106.740,00
SRA-ACA 13 Azioni 1 e 2	3.613.000,00*	642.752,70*
SRA-ACA 14	3.165.000,00	563.053,50
TOTALE	9.227.470,00	1.641.566,91

* Le risorse integrative a favore dell'intervento SRA-ACA13, pari a euro 1.100.000,00 di spesa pubblica totale di cui euro 195.690,00 di quota regionale, sono poste sotto condizione fino all'approvazione dell'Emendamento 8 al Piano strategico PAC. Successivamente all'approvazione da parte della Commissione europea, il vincolo si considera rimosso senza ulteriore modifica del presente allegato.>